

RELATORI:
DOTT. ENRICO BELLOCCHIO
DOTT.SSA LAURA DIRACCA

CALDO☉CANE



**PREVENIRE I COLPI DI
CALORE E NOZIONI DI
PRIMO SOCCORSO
E VISSERO TUTTI FELICI
E FRESCHI.**

ENAC | **N** 
PER AMARE IL VOSTRO CANE

CANE AL CONTRARIO...

Il rifiuto dei metodi di addestramento tradizionali (coercitivi), il timore che il diffondersi di un'immagine del cane "mangia uomini" dipinta ultimamente dai Media crei una cultura cinofila "deviata" e la volontà di recuperare il rapporto uomo-cane nella sua integrità, ci hanno spinto a creare un'associazione cinofila del tutto controcorrente e spesso in antitesi con quelle esistenti sul territorio regionale. Un'associazione che propone attività culturali volte alla sensibilizzazione e responsabilizzazione, dove l'educazione del pet non è il fine ultimo, ma un mezzo. Un'associazione che vuole restituire al cane il ruolo che gli spetta di diritto, cioè fedele amico al fianco dell'uomo, sia esso un semplice compagno o un eroe capace di rischiare la propria vita per salvare quella dell'uomo. Alla luce di queste volontà, ci è sembrato ovvio chiamarci **ENAC, cioè CANE scritto al contrario**, a sottolineare l'intento di cambiare l'attuale cultura cinofila e restituire una seconda giovinezza al rapporto più duraturo che l'uomo abbia mai avuto: quello con il cane.

Una società che abbia la pretesa di autocelebrarsi come "civile" deve porsi un problema etico. Gli antichi greci, abili cesellatori della semantica, coniarono il termine **èthos**, letteralmente "carattere", "comportamento", "costume". Questa parola aveva un significato preciso all'interno di una società che prima fra tutte dovette porsi e risolvere un problema di convivenza fra diverse individualità, una convivenza pacifica che fosse in grado di tutelare il bene comune e fosse in grado di perorare il progresso di un popolo e non del più forte. Sarà un caso, ma all'interno di quella società venne data grande

importanza alla cultura della **askesis**, ovvero "ascesi" (crescita) ma anche "esercizio". Sapevano bene che senza la pratica del fare, senza la fatica e l'abilità tecnica ogni sviluppo teorico sarebbe stato vano. Ecco la nascita delle arti, dell'architettura e dell'ingegneria: esempi concreti di un'armonica simbiosi fra speculazione filosofica ed artigianalità. Ma come si sarebbe potuto realizzare tutto ciò senza uno status deontico, ovvero la consapevolezza che taluni comportamenti potevano giovare ed altri nuocere alla cosa pubblica? Difficile costruire un percorso comune senza etica, senza «la ricerca di ... criteri che consentano all'individuo di gestire adeguatamente la propria libertà nel rispetto degli altri».

Questa cornice che sembrerebbe limitare la nostra azione, permette invece alla nostra libertà di estendersi ed esprimersi. **In un branco l'etica è il fondamento relazionale fra i vari membri che lo compongono.**

Contrariamente all'immagine che una certa cultura deviata ha diffuso nei secoli, stigmatizzando il lupo quale icona del male, dobbiamo notare come l'impatto ambientale di questi animali sia molto più etico rispetto al nostro. Nessuna inutile predazione, nessuna modificazione edonistica dell'habitat a discapito di altre specie, nessun comportamento lesivo dell'incolumità dei conspecifici [...]. Mi piace pensare che qualche antico abbia coniato il termine èthos osservando un branco di canidi selvatici, stupito da un così alto grado di civiltà.

E altresì mi vergogno se penso a quanto, osservandoci, potrebbero pensare i cani della nostra arretratezza sociale.

Fabrizio Colombo
ENAC

01

COLPO DI CALORE TERMOREGOLAZIONE

La temperatura corporea è controllata e mantenuta il più costante possibile dall'**ipotalamo** che ha diversi centri di cui due rientrano nel mantenimento della temperatura: una parte **ANTERIORE** (agisce se la T° aumenta liberando noradrenalina) e una **POSTERIORE** (agisce se la T° cala liberando 5 idrossitriptamina). L'ipotalamo si attiva per variazioni dell'ordine dei decimi di grado avvertite da recettori periferici e centrali.

Il calore è prodotto da:

- **metabolismo**
- **digestione**
- **lavoro muscolare**

E' disperso con:

- **respirazione**
- **sudorazione** (cuscinetti plantari)
- **eliminazione escreti**

Se la temperatura corporea aumenta l'organismo reagisce con:

- vasodilatazione cutanea
- aumento della ventilazione
- riduzione della produzione

Se, viceversa, la temperatura cala si ha:

- vasocostrizione cutanea
- orripilazione del pelo
- brividi
- aumento della produzione
- adattamenti comportamentali

SE NE PARLA TANTO MA COS'E' IL COLPO DI CALORE?

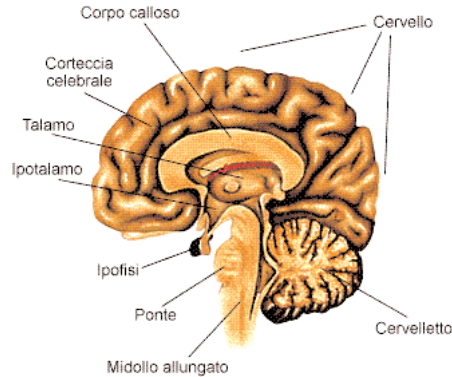
È un anomalo aumento di temperatura corporea dovuto alla non adeguata eliminazione del calore in eccesso prodotto o accumulato dall'organismo.

È causato da:

- soste e viaggi in macchina
- esercizio fisico
- eccitazione/paura
- "casa" non adeguata

ESISTONO CANI PREDISPOSTI?

Sicuramente cani anziani, obesi, cardiopatici e cani brachicefali soffrono molto di più il caldo e necessitano di un'attenzione particolare.



COME RICONOSCO UN CANE CHE HA UN COLPO DI CALORE?

Sicuramente il cane presenterà: iperventilazione (cane con la lingua di fuori e un respiro molto accelerato) poi al tatto l'animale scotta e c'è uno stato di agitazione. Può succedere, però, che il cane sia apatico e non si muova quasi per nulla anche se stimolato, può collassare fino a essere in coma, per un calo della pressione corporea. Può avere scialorrea, vomito, diarrea. Possono essere presenti anche convulsioni.

COSA FARE:

Raffreddare il cane con acqua fresca (NON con GHIACCIO) o con alcool in circa un'ora; monitorare la temperatura corporea: smettere di raffreddare se arriva a 39,5-39° c'è il rischio di abbassare eccessivamente la temperatura; Portarlo dal veterinario. Bisogna infatti monitorare, oltre alla temperatura, la funzionalità renale, i tempi di coagulazione del sangue e la disidratazione.

COSA NON FARE:

Somministrare antipiretici. Non servono a nulla anzi possono causare ulteriori problemi al cane/gatto. Mettere subito il cane in macchina: il caldo e l'ansia, soprattutto per i soggetti che non amano l'auto, possono farlo stare peggio. Meglio tranquillizzarlo e iniziare a raffreddarlo prima di caricarlo in macchina.

**LA COSA PIU' IMPORTANTE E' PREVENIRE!
FAI STARE IL TUO CANE IN LUOGHI ADATTI
E RINFRESCALO IL PU' POSSIBILE!**

02

INVESTIMENTI

COSA FARE:

MOLTA ATTENZIONE AI MORSI, un cane che ha male reagisce male! (mettere un laccio o una museruola).

Se non si muove mettilo su un piano rigido per spostarlo: può avere traumi e lesioni a bacino e colonna vertebrale.

Se presenta fratture evidenti: proteggi le ferite, se presenti, con garze, fascia con: cotone, apponi una stecca rigida, ulteriore strato di cotone e fascia.

Controlla la respirazione, se non normale, può essere:- rumorosa per possibili ostruzioni delle prime vie respiratorie - difficoltosa per versamenti pleurici, contusioni polmonari o ernia diaframmatica controlla se ha fatto feci o urina controlla lo stato del sensorio.

Se ci sono ferite lavale, o con acqua fresca o con acqua e amuchina, non con acqua ossigenata, con un getto a bassa pressione per non contaminare gli strati sottostanti della ferita. Poi coprire con garze inumidite. tampona eventuali emorragie con stracci, asciugamani.. puliti, se questi sono ormai molto sporchi di sangue NON rimuoverli ma aggiungerne altri. Massaggio cardiaco e respirazione bocca-naso se il cane non respira e non riesci a sentire il polso.

Le **EMORRAGIE** possono essere di tre tipi:

1.TRAUMATICHE da investimenti, di cui abbiamo già parlato, da morsi che causano sempre ferite contaminate e posso celare il fenomeno dell'iceberg; o da altri traumi (recinzioni, chiodi, vetri...)

2.INFETTIVE

3.TOSSICHE la cui causa prima sono i rodenticidi.

03

AVVELENAMENTI

I **RODENTICIDI** sono tra i più frequenti veleni che causano problemi ai nostri animali. **NON ESISTONO RODENTICIDI NON PERICOLOSI**. Causano principalmente problemi di coagulazione che si manifesta con sanguinamenti da vari distretti, ematomi, zoppia, tosse.. Esiste l'antidoto ed è la **vitamina K**

Altri veleni spesso ingeriti da cani e gatti sono:

I **LUMACHICIDI**: causano scialorrea tremori e convulsioni. Non esiste un antidoto specifico.

GLI **ORGANOCOLORURATI, ORGANOFOSFATI CARBAMATI**: causano scialorrea, vomito-diarrea, dispnea, bradicardia, miosi, agitazione, fascicolazioni muscolari e convulsioni. Esiste un antidoto ed è l'**atropina**.

Se vedi il cane che mangia o ha mangiato da pochi minuti un veleno puoi cercare di farlo vomitare dandogli da bere:

SCIROPPO DI IPECACUANA al 7% (1-2 ml/kg al cane 3 ml/kg al gatto) fa effetto in 10-15 minuti, se non fa effetto si può ridare dopo 30 minuti. Dopo che il cane ha vomitato dare almeno 4-5 ml/kg di acqua da bere.

PEROSSIDO DI IDROGENO al 3% (1-2ml/kg) fa effetto in 10-15 minuti dopo 20 minuti si può ridare se non ha fatto effetto.

Portalo prima possibile dal veterinario (la lavanda gastrica può aiutare se fatta nelle prime 2 ore dall'ingestione) se hai visto cosa mangiava è molto importante dirlo e se puoi porta proprio la confezione del veleno; gli saranno fatte tutte le cure necessarie.

Dopo si può somministrare carbone attivo per aiutare l'eliminazione del veleno.